**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS ALLE IMPRESE PARAMETRATO ALLA TASSA RIFIUTI (TARI) VERSATA NELL’ANNO 2020**

**Premesso che**

* con Delibera di Giunta comunale n.29 del 16/02/2021 è stato fornito indirizzo agli Uffici di adottare apposito bando finalizzato ad erogare alle imprese maggiormente colpite dagli effetti negativi delle misure di lockdown stabilite dal governo con il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 e s.m.i., un contributo parametrato a quanto dovuto e versato a titolo di TARI nell’anno 2020;
* con Determinazione dirigenziale n 302 del 19/02/2021, sulla base dell’indirizzo espresso dalla Giunta, sono stati specificati i presupposti ed requisiti per l’erogazione del contributo ed è stato approvato il presente avviso;

**Tutto ciò premesso, si pubblica il seguente**

**AVVISO**

**Art. 1 - Contesto di riferimento e finalità generali**

Misura straordinaria di sostegno alle imprese finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e produttivo comunale, alla luce degli effetti negativi delle misure di lockdown stabilite dal governo con il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 ed i successivi provvedimenti in materia di contrasto alla diffusione della pandemia.

**Art. 2 - Tipologia di intervento**

Bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, parametrato all’importo del dovuto e versato a titolo di TARI (Tassa rifiuti) per l’annualità 2020 da concedere ai richiedenti, la cui domanda evidenzia i requisiti indicati nel presente atto. L’aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari come individuati al successivo articolo 4, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica allegata al presente avviso.

**Art. 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari**

L’intervento è finanziato per complessivi euro 500.000,00. Il comune di Pesaro si riserva la facoltà di rifinanziamento dell’avviso ovvero, in caso di economie, di disporre di un diverso utilizzo delle medesime.

**Art. 4 - Destinatari**

Possono presentare domanda le imprese ed in generale i contribuenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. esercitare attività imprenditoriale ed essere titolari di una utenza non domestica TARI classificata in una delle seguenti categorie definite dall’allegato A) al vigente Regolamento comunale TARI:
* Cat. 2 - *Cinematografi e teatri* (intera categoria);
* Cat. 4 - con esclusivo riferimento all’attività di *campeggi* e *impianti sportivi*;
* Cat. 7 - *Alberghi con ristorante* (intera categoria);
* Cat. 8 - *Alberghi senza ristorante* (intera categoria);
* Cat. 22 - *Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub* (intera categoria);
* Cat. 23 - *Mense, birrerie, amburgherie* (intera categoria);
* Cat. 24 - *Bar, caffè, pasticceria* (intera categoria);
* Cat. 27 - con esclusivo riferimento all’attività di *pizza al taglio;*
* Cat. 30 - *Discoteche, night club* (intera categoria);
* A prescindere dalla categoria TARI in cui è classificata l’utenza: *agenzie di viaggi;*
* esercizi commerciali situati all’interno dei centri commerciali chiusi nelle giornate festive e prefestive per osservanza dei DPCM

Fermo il requisito dello svolgimento all’interno degli immobili di una delle attività d’impresa indicate al presente punto e della classificazione dell’utenza in una delle predette categorie, è ammessa la partecipazione, secondo le istruzioni previste dal successivo art. 6, anche qualora l’utenza TARI non sia intestata direttamente al soggetto giuridico che esercita l’attività imprenditoriale ma ad un legale rappresentante o ad un altro soggetto comunque collegato all’attività.

2) perdita del fatturato nell’anno 2020 rispetto al 2019 non inferiore al 30%;

3) essere in regola, al momento della presentazione della domanda, con i versamenti della Tassa Rifiuti (TARI) sia per il 2020 che per gli anni precedenti.

4) requisiti di carattere generale: DURC regolare e rispetto del regime *de minimis* in materia di aiuti di Stato.

**Art. 5 – Misura del bonus**

Il bonus è quantificato nella misura pari al 40% del dovuto e versato a titolo di TARI nell’anno 2020, esclusa l’addizionale provinciale.

Qualora al termine di scadenza per la presentazione delle domande dovessero presentarsi economie rispetto alle risorse stanziate, si procederà alla ripartizione tra coloro i quali hanno presentato domanda in maniera proporzionale dell’economie stesse, in ogni caso fino al raggiungimento massimo del 50% di quanto dovuto e versato a titolo di TARI nell’anno 2020.

Ai fini della definizione del dovuto TARI per l’anno 2020 si considerano anche le superfici non rientranti nelle categorie indicate nel precedente art. 4 purché accessorie, pertinenziali e comunque connesse a queste ultime ed all’attività svolta ed in ogni caso entro il limite massimo di 100 mq.

**Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande**

L’invio della domanda sarà possibile dalla pubblicazione del presente avviso fino alle **ore 12,00 dell’11 marzo 2021.**

La domanda di bonus dovrà essere presentata esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

1. il fac-simile di domanda, allegato al presente avviso, deve essere compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone e deve essere salvato in formato pdf e firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii., dal richiedente il contributo.

Successivamente il file firmato digitalmente va trasmesso a mezzo pec al seguente indirizzo: suapassociatopesarese@emarche.it.

1. Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda deve essere stampata, firmata e accompagnata da copia semplice del documento di identità. La domanda dovrà quindi essere scansionata ed inviata a mezzo pec al seguente indirizzo: suapassociatopesarese@emarche.it.

La domanda deve essere obbligatoriamente presentata dall’impresa che richiede il contributo mediante i soggetti autorizzati per legge a rappresentarla, con le seguenti specifiche:

* Nel caso in cui l’utenza TARI sia intestata all’impresa richiedente è necessario indicare il codice contribuente dell’utenza (è possibile trovare il codice contribuente in alto a destra negli avvisi di pagamento ricevuti);
* Qualora, invece, non vi fosse coincidenza tra l’intestatario dell’utenza ed il soggetto che svolge l’attività imprenditoriale (es. utenza intestata al legale rappresentante dell’impresa che esercita l’attività) l’istanza deve essere in ogni caso presentata dall’impresa e detta circostanza deve essere espressamente indicata nella domanda, segnalando in ogni caso il codice contribuente dell’utenza nonché i rapporti intercorrenti tra impresa richiedente ed intestatario dell’utenza.

Il richiedente è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del conto corrente bancario o postale per l’accredito del contributo.

Tutte le dichiarazioni inserite in domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

L’ordine di arrivo delle domande non costituisce titolo di preferenza.

**Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo e cause di esclusione**

Il Comune di Pesaro procederà alla liquidazione dei contributi sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione delle stesse e della sussistenza del requisito della regolarità della posizione tributaria riferita alla TARI per l’anno 2020 e per gli anni precedenti.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda.

Saranno considerati motivi di esclusione dall’erogazione del contributo:

- presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall’art. 6;

- presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all’art. 4;

- Durc irregolare o superamento dei limiti previsti dal regolamento *de minimis*;

- debiti nei confronti dell’ente a titolo di TARI per l’annualità 2020 o per le annualità precedenti.

Con riferimento alla regolarità dei versamenti TARI, qualora a seguito dell’apposita verifica da parte dell’U.O. Tributi (anche prima della scadenza del termine per presentare la domanda) dovesse emergere una posizione debitoria nei confronti dell’Ente da parte del richiedente, lo stesso sarà invitato a regolarizzare la propria posizione mediante ravvedimento operoso entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In caso di mancata regolarizzazione il contributo non sarà erogato e sarà avviata l’attività di accertamento da parte dell’Ufficio.

**Art. 8 - Verifiche e controlli**

Il Comune di Pesaro in qualsiasi momento, anche successivamente all’erogazione del beneficio, effettuerà i controlli, anche a campione, tesi a verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante l’ausilio diretto ed indiretto dell’Amministrazione finanziaria e della Guardia di Finanza.

Il destinatario del bonus è tenuto a trasmettere al Comune di Pesaro, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione, anche con riferimento alla documentazione contabile.

**Art. 9 - Cause di decadenza e recupero del contributo**

 1. Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:

a) nel caso di mancata trasmissione al Comune di Pesaro della documentazione nei termini indicati all’articolo precedente;

b) nel caso dell’accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.

2. La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. Il Comune di Pesaro provvederà al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3. L’accertamento di dichiarazioni mendaci comporta, oltre alla revoca del beneficio erogato, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni dalla data dell’atto di decadenza (art. 75, comma 1 bis del DPR 445/2000 – L. 77/2020 art. 264, comma 2 lett. e)).

**Art. 10 - Pubblicità ed informazione**

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sull’Albo pretorio del Comune di Pesaro nonché sul sito istituzionale dell’Ente e sulla specifica sezione Amministrazione trasparente.

 **Art. 11 - Uffici di riferimento**

Per informazioni concernenti la regolarità/irregolarità TARI e gli altri aspetti collegati alla Tassa Rifiuti: U.O. Tributi - scrivere a: tributi@comune.pesaro.pu.it

Per informazioni circa il bando e gli altri requisiti di partecipazione: U.O. Attività Economiche - scrivere a m.polei@comune.pesaro.pu.it.

**Art. 12 – Allegati**

È allegato al presente bando, quale parte integrante e sostanziale, il fac-simile da compilare per la presentazione delle domande.

**Art. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del reg. Ue 2016/679)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche RGPR), il richiedente il contributo è informato sui termini e sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali nell’ambito della procedura di cui alla presente domanda.

**Titolare del trattamento:** Comune di Pesaro

**Responsabile della protezione dati:** Comune di Pesaro: Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it Telefono 0721387111

**Finalità:** Concessione di contributi per le imprese finalizzati a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e produttivo comunale, alla luce degli effetti negativi delle misure di lockdown stabilite dal governo con il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 ed i successivi provvedimenti in materia di contrasto alla diffusione della pandemia.

**Base giuridica:** Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.6 lett e); nel caso di specie relativo ai fini della erogazione di benefici economici.

**Operazioni eseguibili:** il Responsabile è autorizzato ad eseguire le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione;

**Legittimi interessi perseguiti** (in caso di trattamento in base all’art. 6 p. 1 lett. f): l'interesse specifico in questione è identificato a beneficio dell'interessato.

**Categorie di dati personali:** Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità. Dati particolari: regolarità nei confronti dei tributi comunali, dati contabili dell’impresa.

**Destinatari dei dati personali:** U.O. Tributi – U.O. Attività Economiche anche per verifica requisiti di accesso al beneficio; Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche (es. INPS; Regione Marche – Ufficio ISTAT , Agenzia Entrate; Istituto di credito per l'emissione del mandato di pagamento etc.); I dati saranno comunicati al gestore Marche Multiservizi per la verifica della regolarità dei versamenti TARI e potranno essere trasferiti ad agenzia delle entrate/ Guardia di finanza per i dovuti controlli.

**Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un’organizzazione internazionale:** I dati NON saranno trasferiti né in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea.

**Periodo/criteri di conservazione:** I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione. Per il procedimento in oggetto di norma il periodo di conservazione è permanente.

**Diritti dell’Interessato:** L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati, (trasmissione dei dati in formato strutturato e automatizzato da un titolare del trattamento, ad altro titolare); il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L’interessato ha inoltre: -il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. ai Titolari del trattamento sopra indicato, relativamente alle rispettive competenze; - il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

**Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati**: il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l’impossibilità di effettuare le dovute verifiche e pertanto l’impossibilità di accedere al beneficio economico.

**Fonte da cui hanno origine i dati personali:** I dati non raccolti direttamente dall’Interessato sono stati reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

**Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** per il Trattamento in oggetto non è adottato a alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.